



E35 - FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 6 MAGGIO 2016

VERBALE N. 7

Il giorno 6 maggio 2016 alle ore 15:30 si è riunito il Consiglio di Amministrazione di E35 – Fondazione per la Progettazione Internazionale (d'ora in avanti, Fondazione E35) per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Discussione e approvazione del bilancio consuntivo 2015.
3. Presentazione della riorganizzazione e attività progettuali in corso.
4. Aggiornamento sul bando di ricerca progettista europeo.
5. Collaborazione con Banca Prossima: scopo ed obiettivi.
6. Varie ed eventuali.

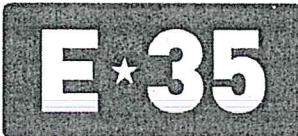
Sono presenti il Presidente Paolo Bonaretti, i Consiglieri Matteo Iori, Maria Licia Ferrarini, Umberto Lonardoni e il Revisore dei Conti Luca Caffarri. Assente giustificato Luca Cattani.

Sono presenti inoltre la consulente Francesca Fiori, Riccardo Faietti e Serena Foracchia.

Verbalizza la seduta Francesca Fiori.

1. Approvazione del verbale della seduta precedente.

Il verbale della seduta precedente viene approvato.



2. Discussione e approvazione del bilancio consuntivo 2015.

Il presidente da lettura del bilancio e della relazione accompagnatoria (qui allegati) dopo discussione ed approfondimento il CdA approva all'unanimità il bilancio presentato.

3. Presentazione della riorganizzazione e attività progettuali in corso.

Francesca Fiori aggiorna sulle proposte progettuali attualmente in corso di presentazione e sul sistema di monitoraggio avviato sul lavoro dei collaboratori. Informa inoltre della presentazione di dimissioni da parte di Carla Cavallini che il 30 maggio prossimo terminerà la propria collaborazione con la Fondazione E35. A breve si procederà ad una riorganizzazione del lavoro dell'Antenna EUROPE DIRECT, coinvolgendo anche gli altri collaboratori della Fondazione E35 cercando di accentrare al più possibile le attività, anche di accoglienza degli utenti, presso la sede della Fondazione, almeno nel periodo estivo.

4. Aggiornamento sul bando di ricerca progettista europeo.

La selezione è stata ultimata e, al primo posto, è risultata Alice Toni, progettista con una buona esperienza ed un profilo complessivamente equilibrato rispetto all'assetto attuale della Fondazione E35. Su approvazione del CdA si provvederà a convocarla per la finalizzazione della collaborazione.

5. Collaborazione con Banca Prossima: scopo ed obiettivi.

Si sottolinea l'interesse per l'incontro con Banca Prossima, del 17 giugno p.v., e l'importanza di coinvolgere tutti i soci per poter sfruttare appieno le potenzialità di una partnership tra l'istituto Bancario e la Fondazione stessa.

6. Varie ed eventuali.

Il coordinatore propone di dare delega al Dott. Andrea Poluzzi, che ricopre il ruolo di amministrativo all'interno della Fondazione E35, per le operazioni di ordinaria amministrazione con l'Istituto di credito Banca Prossima, con il quale si è provveduto ad aprire un rapporto di conto corrente, nello specifico:

- gestione del conto corrente, tramite home banking;
- richiesta ed utilizzo della carta prepagata;



- richiesta ed utilizzo del libretto di assegni;
- possibilità di realizzare versamenti e prelievi sul conto corrente;
- richiesta di estratti conto e altri documenti relativi al conto corrente. La proposta viene approvata dal CdA della Fondazione E35.

Alle ore 17:00 la seduta è sciolta.

Reggio Emilia, 6 maggio 2016

Il Verbalizzante
Francesca FIORI

Il Presidente
Paolo BONARETTI

**E35 – FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE
INTERNAZIONALE**

Via Vicedomini 1, 42121 Reggio Emilia Tel.+39 0522 444 407/400 @: info@e-35.it

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	E35 "FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE"
Sede:	VIA VICEDOMINI N. 1 REGGIO NELL'EMILIA RE
Capitale sociale:	0,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	RE
Partita IVA:	02688910351
Codice fiscale:	91172360355
Numero REA:	
Forma giuridica:	FONDAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO):	949940
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2015

Stato Patrimoniale Ordinario

		31/12/2015
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare		40.000
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>		<i>40.000</i>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		66.458
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>		<i>66.458</i>

	31/12/2015
II - Immobilizzazioni materiali	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.775
4) Altri beni	339
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	3.114
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	69.572
C) Attivo circolante	
II - Crediti	-
1) verso clienti	23.898
esigibili entro l'esercizio successivo	23.898
5) verso altri	25.180
esigibili entro l'esercizio successivo	25.180
<i>Totale crediti</i>	49.078
IV - Disponibilità liquide	-
1) Depositi bancari e postali	140.585
3) Danaro e valori in cassa	318
<i>Totale disponibilità liquide</i>	140.903
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	189.981
<i>Totale attivo</i>	299.553
Passivo	
A) Patrimonio netto	224.567
I - Capitale	224.569
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-
Varie altre riserve	(2)
<i>Totale altre riserve</i>	(2)
Totale patrimonio netto	224.567
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.927
D) Debiti	
7) Debiti verso fornitori	17.341
esigibili entro l'esercizio successivo	17.341
12) Debiti tributari	5.408
esigibili entro l'esercizio successivo	5.408
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.059
esigibili entro l'esercizio successivo	9.059
14) Altri debiti	39.251

31/12/2015

esigibili entro l'esercizio successivo	39.251
<i>Totale debiti</i>	71.059
<i>Totale passivo</i>	299.553

Conto Economico Ordinario

31/12/2015

A) Valore della produzione	
5) Altri ricavi e proventi	-
Altri	90.783
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	90.783
<i>Totale valore della produzione</i>	90.783
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	539
7) per servizi	26.980
9) per il personale	-
a) Salari e stipendi	41.916
b) Oneri sociali	13.776
c) Trattamento di fine rapporto	3.927
<i>Totale costi per il personale</i>	59.619
10) Ammortamenti e svalutazioni	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.874
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	263
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	5.137
14) Oneri diversi di gestione	809
<i>Totale costi della produzione</i>	93.084
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.301)
E) Proventi e oneri straordinari	
20) Proventi	-
Altri	2.301
<i>Totale proventi</i>	2.301
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	2.301
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	-

31/12/2015

23) Utile (perdita) dell'esercizio

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015.

La Fondazione è al suo primo esercizio sociale, essendo stata costituita il 28/07/2015 presso lo Studio del Notaio Dott. Luigi Zanichelli. Soci Fondatori all'atto di stipula: Comune di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia, C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, C.R.P.A., Fondazione Cassa di Risparmio di R.E.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3º comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Introduzione

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio.

Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Versamenti non ancora richiamati	40.000	40.000
Totalle	40.000	40.000

Commento

I crediti di cui all'oggetto rilevano crediti verso due soci promotori/Fondatori – Borea per 15.000 e Comune di R.E. per 25.000, deliberate nell'anno ma non riscosse nell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto , e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 4.874,00, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 66.458,00

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	71.332	71.332
Ammortamento dell'esercizio	4.874	4.874
<i>Totale variazioni</i>	<i>66.458</i>	<i>66.458</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	71.332	71.332
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.874	4.874
Valore di bilancio	66.458	66.458

Commento

Dettaglio composizione costi pluriennali

Non esistono costi di impianto e di ampliamento o costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di cui indicare la composizione.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Attrezzatura varia e minuta	15%/ primo anno 50%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 3.376,98; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 262,70.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.000	377	3.377
Ammortamento dell'esercizio	225	38	263
Totale variazioni	2.775	339	3.114
Valore di fine esercizio			
Costo	3.000	377	3.377
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	225	38	263
Valore di bilancio	2.775	339	3.114

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	23.898	23.898	23.898
Crediti verso altri	25.180	25.180	25.180
Totale	49.078	49.078	49.078

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	140.585	140.585
Denaro e valori in cassa	318	318
Totale	140.903	140.903

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio

	€
Versamento soci Fondatori	65000
Versamento soci partecipanti	200333
Soci Fondatori:	
Di cui vincolato 50.000	65.000
Di cui libero 15.000	€ 200.333
Utilizzazione risorse per attività	€ 40.761
Residuano:	
FONDO DI DOTAZIONE AL 31/12/2015	65.000
FONDO DI GESTIONE AL 31/12/2015	€ 159.569
Totali Fondi	€ 224.569

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)
Totale	(2)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.927	3.927	3.927
Totale	3.927	3.927	3.927

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	17.341	17.341	17.341
Debiti tributari	5.408	5.408	5.408
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.059	9.059	9.059
Altri debiti	39.251	39.251	39.521
Totale	71.059	71.059	71.329

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	17.341	17.341
Debiti tributari	5.408	5.408
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.059	9.059
Altri debiti	39.251	39.251
Totale debiti	71.059	71.059

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti d'ordine

Commento

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, né altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Formulario: '242 - Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale'

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

PROGETTI ANNO 2015	COSTI	RICAVI
progetto EDUCA	7200	€ 7.200
progetto MAE SERBIA	7200	€ 7.200
progetto FEI DIMORA D'ABRAMO	1800	€ 1.800
progetto PALESTINA AEPIC MAE	3600	€ 3.600
progetto AGRICOLTURE (EXPO in RE)	4098,37	€ 4.098
progetto 9/21 Ifoa	6000	6000
trust eu 2/15	2666,67	2666,67
spese su progetti	-16428	-€ 16.428
		€ -
		€ -
TOTALE PROGETTI		€ 6.137

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

COSTI GENERALI E CONTRIBUTI EROGATI

Costi operativi Fondazione	-€ 3.576	-€ 3.576
Costi personale	-€ 50.268	-€ 50.268
Oneri tributari	-€ 150	-€ 150
Oneri finanziari	-€ 70	-€ 70
Ammortamenti	-€ 5.137	-€ 5.137
Totale Usi	-€ 59.201	-€ 59.201

Proventi e oneri straordinari

Commento

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	1
	Sopravvenienze attive non imponibili	2.300
	Totale	2.301

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	8	8

Compensi amministratori e sindaci

Introduzione

La società non ha deliberato compensi a favore dell'Organo amministrativo e nell'anno di riferimento non era presente l'Organo di controllo.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo comunica che la Fondazione chiude con un pareggio per le attività svolte nel breve periodo che intercorre dalla sua nascita al 31/12/2015 e che il patrimonio residuo disponibile ammonta ad euro 224.569, di cui euro 50.00 indisponibili.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Reggio Emilia, 6/05/2016

Inser

Per il Consiglio di Amministrazione

Paolo Bonaretti, Presidente

E35 "FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE"

Sede Legale: VIA VICEDOMINI N. 1 - REGGIO NELL'EMILIA (RE)

Iscritta al Registro Imprese di: REGGIO NELL'EMILIA

C.F. e numero iscrizione: 91172360355

Partita IVA: 02688910351

RELAZIONE DEL REVISORE

AL BILANCIO AL 31/12/2015

Signori Soci, il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, è stato trasmesso nei termini al Revisore unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio. Il Revisore concorda con l'impostazione data dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio in quanto lo stesso fornisce un quadro chiaro e trasparente delle attività svolte dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2015, primo esercizio di attività della stessa.

Lo scrivente Revisore è stato nominato in data 22/01/2016 e pertanto solo successivamente al 31/12/2015, data di riferimento del presente bilancio, ha potuto svolgere sia l'attività di vigilanza che quella di controllo legale dei conti e con la presente Vi rende conto del suo operato.

ATTIVITA' DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

Il Revisore informa che:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, utilizzando nell'espletamento dell'incarico i suggerimenti indicati nelle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili";

- non ha partecipato nel corso del 2015 come precedentemente esposto alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei Soci, in quanto non ancora in carica;
- ha ottenuto dal Consiglio di Amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni effettuate di maggior rilievo, e può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed alla statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- ha approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla affidabilità dello stesso a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione: a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2015 è stato messo a disposizione del Revisore da parte del Consiglio d'Amministrazione, nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa.

Il progetto di bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa presenta in sintesi le seguenti risultanze:

ATTIVITA'

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€ 40.000
Immobilizzazioni	€ 69.572
Crediti	€ 49.078
Disponibilità liquide	€ 140.903
TOTALE ATTIVO	€ 299.553

PASSIVITA'

Patrimonio Netto	€ 224.567
Trattamento di Fine Rapporto	€ 3.927

Debiti	€	71.059
TOTALE PASSIVO	€	299.553

CONTO ECONOMICO

Altri ricavi e proventi	€	90.783
di cui Utilizzo fondi area ordinaria	€	40.764
Costi della produzione	€	93.084
di cui Costi per il personale	€	59.619
Proventi ed oneri straordinari	€	2.301
Risultato d'esercizio	€	-

Per quanto concerne la consistenza e composizione delle singole voci dello Stato Patrimoniale e Conto Economico, il Consiglio di Amministrazione ha fornito al Revisore notizie ed informazioni sui fatti che ne hanno caratterizzato la movimentazione nell'esercizio in esame ed ha dato le dovute adeguate esplicazioni in Nota Integrativa.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la Fondazione non ha svolto alcuna attività commerciale, limitando il proprio operato alle attività istituzionali previste dallo Statuto.

Sulla base dei controlli e degli accertamenti eseguiti, il Revisore rileva che il bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità e, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa.

In merito ai criteri di rilevazione e valutazione delle singole poste di bilancio, si attesta in particolare quanto segue:

- i debiti ed i crediti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale;
- gli oneri e i proventi, così come indicati nella nota integrativa al bilancio sono stati rilevati in base al criterio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Il Revisore dà inoltre atto che:

- in generale, il Consiglio di Amministrazione ha operato nel rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- in particolare, l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione risulta adeguato alle dimensioni ed alla struttura operativa della stessa in relazione alla natura delle operazioni di gestione poste in essere nel corso dell'esercizio;
- nella redazione del Bilancio in esame sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423-bis del Codice Civile;
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è venuto a conoscenza in conseguenza dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni in merito.

Per quanto a conoscenza del Revisore, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, nonché di quanto riferito nella propria apposita relazione sulla revisione legale dei conti, il Revisore esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

RELAZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO

2010, N. 39

Il Revisore ricorda che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete al Consiglio di Amministrazione, mentre è di competenza del Revisore esprimere un giudizio professionale sul bilancio stesso in base alle attività di verifica e revisione legale svolte.

A tal fine il Revisore dà atto che:

1. ha svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. n. 39/2010. Tali principi

richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Si ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

2. È stata verificata la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili;
3. È stata valutata la correttezza dei criteri contabili utilizzati e la ragionevolezza delle valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione;
4. Essendo questo il primo esercizio della Fondazione non è possibile fare rimandi al giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge.

In relazione a tutto quanto sopra riferito il Revisore certifica quindi che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2015 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Reggio Emilia, 13 maggio 2016

Il Revisore

Luca Caffarri